

STATUTO

"ASSOCIAZIONE DIGAMMA FORMAZIONE & PROFESSIONE ETS"

Articolo 1)

E' costituita l'Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE DIGAMMA FORMAZIONE & PROFESSIONE ETS"

Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia, nel rispetto del Codice Civile, della normativa degli Enti del Terzo Settore, come introdotta dal D.Lgs. 117/2017, dal successivo D.Lgs. 105/2018 e successive modifiche e interpretazioni.

Inoltre, trova ispirazione nei valori cristiani e nella dottrina sociale della Chiesa.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 2)

L'Associazione ha la sua sede in Randazzo in Viale Europa snc. il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune.

L'Associazione potrà costituire uffici amministrativi e di rappresentanza e dipendenze nei luoghi che riterrà più opportuni, anche oltre l'ambito territoriale della Regione Siciliana, ma sempre nel rispetto delle finalità statutarie.

Articolo 3)

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, l'associazione svolge le attività di interesse generale nei settori indicati alle seguenti lettere del predetto articolo:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n.104 ed alla Legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali, di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

Antonio Di Stefano

Antonio Di Stefano

Antonio Di Stefano

Fabio Arce

Francesco Galati

Quirico Lucarelli

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radio diffusione sonora a carattere comunitario ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della Legge 6 agosto 1990 n.223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche e di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore, resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n.125, e successive modificazioni;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della Legge 6 giugno 2016 n.106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 18 agosto 2015 n.141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000 n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della

Legge 24 dicembre 2007 n.244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nel perseguire tali finalità l'associazione intende svolgere le seguenti attività:

- 1) Programmare, progettare e svolgere, senza scopo di lucro, attività di formazione, di base, trasversale, professionalizzante, permanente e specialistica nelle seguenti aree: sociale, sanità, commercio, turismo, industria, artigianato, costruzioni e impiantistica, agricoltura, pesca, agroalimentare, sicurezza, dei servizi in generale e simili;
- 2) Programmare, progettare e svolgere attività di formazione della preparazione per la partecipazione a concorsi pubblici, abilitazioni e di accesso alle Facoltà Universitarie a numero chiuso sia italiane, che straniere;
- 3) Programmare, progettare e svolgere attività di formazione continua, sia facoltativa che obbligatoria, delle professioni sanitarie (ECM), legali, commerciali e simili, sotto forma di attività semi-residenziale, residenziale e a distanza (FAD);
- 4) Erogare servizi di Politiche attive per il lavoro: attività di orientamento; bilancio di competenze; incontro domanda e offerta di lavoro; tirocini di I e II livello, Apprendistato di I e II livello; accompagnamento al lavoro e alla creazione di auto impresa, etc;
- 5) Programmare, progettare e svolgere eventi e attività culturali, di comunicazione e di intrattenimento di vario genere;
- 6) Gestire per conto proprio e/o di terzi i seguenti settori aziendali: Formazione, Ufficio Stampa, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Relazioni Esterne, Ufficio Gestione Risorse Umane; Ufficio Marketing, Ufficio Qualità, con personale proprio e/o affidato dall'Azienda richiedente;
- 7) Gestire l'immagine di persone fisiche e/o giuridiche comprese le relative attività di comunicazione in genere;
- 8) Gestire per conto proprio e/o di terzi attività informatica diretta alla formazione attraverso il web (e-learning);
- 9) Curare l'organizzazione, gestione e pubblicazione per conto proprio e/o di terzi di pubblicazioni editoriali, libri, dvd e altri supporti informatici inerenti le attività svolte;
- 10) Esercitare attività di informazione e/o spettacolo mediante la gestione di radio e televisioni sia tematiche che generaliste;
- 11) Organizzare attività di tipo cinematografico, teatrale, musicale sia come produttrice che come distributrice;
- 12) Organizzare attività sportive e partecipare alle stesse e provvedere ad eventuali sponsorizzazioni di eventi sportivi anche professionali;

Antonio Di Nacchi

Fabio Luc
Roberto
Roberto
Roberto
Roberto
Roberto

13) Realizzare e gestire, anche per conto terzi, piattaforme informatiche per la formazione a distanza (FAD);

14) Realizzare e gestire supporti informatici, per conto terzi, quali siti internet (web) e social media per la comunicazione.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività socio-assistenziale, socio-sanitaria, culturale, artistica, sportiva e ricreativa aderente agli scopi sociali e che promuova i soggetti svantaggiati e le istituzioni che li accolgono, il benessere della comunità e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

In particolare potrà svolgere:

- Ricerca, selezione e mediazione del personale e sua ricollocazione professionale;
- Promozione di attività sociali e sviluppo di iniziative di promozione dell'occupazione in ambito locale e nazionale;
- Ricerca finalizzata alla creazione di metodologie operative per il miglioramento della gestione delle risorse ambiente e cultura;
- Realizzazione e gestione di scuole private di ogni ordine e grado per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, corsi post diploma e post laurea;
- Attivare e partecipare ad attività promozionali nell'ambito sociale, in coordinamento anche con altre organizzazioni o istituzioni per promuovere l'inserimento lavorativo dei disabili;
- La promozione delle pari opportunità e la progettazione e realizzazione di iniziative formative e di carattere sociale a favore di fasce deboli e/o svantaggiate, di donne, di donne vittime di violenza e di anziani; minori, immigrati, minori non accompagnati;
- Progettazione e/o la gestione di sportelli, centri risorse, centri informagiovani, per l'informazione, l'orientamento, la consulenza, l'assistenza per l'inserimento lavorativo; la creazione d'impresa, l'integrazione sociale, rivolti ad anziani, disabili, donne, disoccupati, inoccupati, immigrati, minori non accompagnati, personale privato e pubblico, di giovani ed adulti per il loro avvio ad attività lavorative e produttive e per la più elevata specializzazione e perfezionamento professionali.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti,

nel rispetto del disposto legislativo.

L'Associazione può far parte di associazioni, consorzi, confederazioni ed altre istituzioni che perseguano finalità similari. Può inoltre stabilire e mantenere rapporti con gli organi governativi e legislativi internazionali, europei, nazionali e regionali, con gli enti locali ed i centri pubblici e privati operanti nel settore della promozione sociale, dell'occupazione e della disabilità.

L'Associazione può prestare fidejussioni e garanzie a favore di Enti, Istituzioni o Società pubblici e privati che perseguono obiettivi e finalità analoghi a quelli dell'Associazione e che meritano di essere aiutati nei loro sforzi economici, anticipando, all'occorrenza, e dietro impegno di restituzione, anche somme di denaro necessarie per lo svolgimento dell'attività.

Per il raggiungimento degli scopi l'Associazione potrà avvalersi della collaborazione di terzi, sia privati che Enti, ritenuti idonei. Potrà, pertanto, affidare a terzi la conduzione e la gestione di centri di assistenza, cedendo, ove occorra, in affitto o in uso gli immobili, le strutture e le attrezzature di proprietà, così come può compiere operazioni di acquisto e vendita di immobili.

Tutte le attività inerenti la ricerca, l'orientamento, la formazione professionale e l'accompagnamento al lavoro a finanziamento pubblico saranno senza scopo di lucro.

Resta comunque assolutamente vietato all'associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra precisate o comunque diverse da quelle menzionate all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017, ad eccezione di quelle che siano ad esse direttamente connesse.

Articolo 4)

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli associati al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. L'associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o di lavoro retribuito da parte di associati e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D.Lgs. n.117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

Articolo 5)

L'Associazione è costituita dagli Associati Fondatori e dagli Associati Ordinari.

Risultano Associati Fondatori tutti coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo nonché coloro che verranno cooptati in tale categoria con il voto unanime degli stessi Associati Fondatori.

Risultano essere Associati Ordinari tutti coloro che, essendo interessati agli scopi dell'Associazione, ne facciano

Revisori Prof. Stefano

Andrea Paoletti

Giuseppe Antonio Di Stefano

Fabio Accep

Sebastiano Galletti
Prodotto il 10/11/2017
Quisignia della Terra

richiesta formale, in epoca successiva alla costituzione.

Agli Associati ordinari potranno essere attribuite responsabilità ed incarichi per i quali è possibile prevedere una remunerazione proporzionata all'impegno profuso. I risultati raggiunti e l'impegno dimostrato danno diritto agli Associati ordinari di proporre la propria candidatura alla qualifica di Associato Fondatore, che dovrà essere accolta con il voto unanime degli Associati fondatori già in carica. Possono aderire all'Associazione tutti coloro che dichiarando di condividere gli scopi istituzionali della stessa e, dotati di una irreprensibile condotta morale e civile, facciano un'apposita istanza all'Assemblea.

Si diviene Associati Ordinari sulla base delle delibere di ammissione dell'Assemblea degli Associati che esaminerà le domande presentate dagli interessati. Gli Associati potranno fare parte anche di altre associazioni o fondazioni. La quota associativa è intrasmissibile, ad eccezione del trasferimento per causa di morte, e non è rivalutabile.

La qualità di Associato conferisce il diritto a partecipare alla vita associativa, secondo le modalità stabilite dagli Organi statutari e dal presente Statuto. Tutti gli Associati ordinari e fondatori, in regola con il versamento delle quote associative e maggiorenni, godono del diritto di partecipazione alle assemblee sociali, nonché all'elettorato attivo e passivo. E' espressamente escluso ogni limite, sia temporale che operativo, al rapporto associativo medesimo ed ai diritti che ne derivano. Ogni Associato avrà diritto ad un voto. Acquisita la qualifica di Associato, lo stesso è tenuto:

- al pagamento della quota di ammissione e associativa annuale;
- all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli Organi Statutari, comprese del fondo patrimoniale attraverso versamenti di quote straordinarie

Articolo 6)

Perdita dello status di Associato

La qualifica di Associato si perde per decesso; per esclusione e per decadenza.

Sono cause di esclusione:

- l'assenza non giustificata dell'Associato ovvero il mancato esercizio del diritto di voto anche per corrispondenza, per più di tre sedute consecutive dell'Organo Assembleare;
- quando, nell'arco dell'esercizio sociale, non venga svolta alcuna attività sociale fra quelle attribuite ai singoli Associati, categorie o gruppi di Associati dallo Statuto, dai Regolamenti sociali o dagli Organi Statutari dell'Associazione;
- l'aver contravvenuto a norme statutarie o a disposizioni degli Organi statuari
- il compimento di atti che ledano l'onorabilità e siano

regola con le quote associative.

Essa Svolge compiti di indirizzo generale dell'attività dell'Associazione.

In particolare l'Assemblea dovrà essere convocata almeno ogni trimestre:

- per essere informata ed esprimere pareri sulle attività svolte e sui programmi futuri del Consiglio Direttivo e degli altri Organi statutari, potendo anche censurarli, revocando i provvedimenti adottati, ovvero fornire loro direttive.
- per proporre o indicare le iniziative da intraprendere e le modalità di realizzazione.

L'Assemblea degli Associati fondatori e ordinari delibera altresì:

- 1) l'elezione del Consiglio Direttivo, del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario;
- 2) la nomina del Collegio dei revisori, del Collegio dei probiviri e il Comitato tecnico scientifico;
- 3) sul bilancio preventivo e consuntivo;
- 4) sulle questioni sottoposte dal Consiglio Direttivo, dal Presidente o dagli altri Organi Statutari;
- 5) sul reclamo presentato dall'Associato avverso le decisioni del Consiglio Direttivo o del Presidente che lo riguardino purchè presentato dall'Associato reclamante entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione o dall'avvenuta conoscenza delle decisioni stesse;
- 6) sull'apertura, la chiusura o il trasferimento di una sede;
- 7) sull'ammissione di nuovi Associati ordinari.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, se impossibilitato dal Vice Presidente. Tutte le deliberazioni dovranno essere riportate su un apposito libro verbali che potrà essere consultato, a richiesta, da tutti gli Associati. Ogni Associato potrà farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro Associato, che non potrà avere più di due deleghe. Il Voto potrà essere espresso anche per corrispondenza, purchè pervenga nel luogo di convocazione prima dell'inizio della seduta. Potrà essere richiesto di prestare il voto, a conferma della delibera proposta, a mezzo fax o posta elettronica. In tal caso, il voto dovrà pervenire all'indirizzo stabilito entro la data fissata nell'invito ad esprimere il voto, a pena di inaccogliibilità.

Le deliberazioni così prese saranno valide a tutti gli effetti. Ove però uno degli Associati dichiara, mediante comunicazione da far pervenire nel luogo ed entro il termine stabilito per il voto, di voler discutere la delibera in Assemblea, l'Assemblea con lo stesso ordine del giorno dovrà essere convocata entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

L'Assemblea è regolarmente costituita e delibera validamente a maggioranza dei voti degli Associati presenti aventi diritto al voto in regola con il pagamento delle quote associative su tutte le questioni poste all'ordine del

giorno, ai sensi dell'art.21 c.c.

L'Assemblea in sede straordinaria, delibera sulle variazioni al presente statuto, scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio sociale, con il voto favorevole degli Associati fondatori aventi diritto al voto in regola con le quote associative. I voti sulle persone si esprimono in forma segreta e le relative decisioni dovranno essere comunicate agli interessati assenti.

Il Consiglio Direttivo

I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea degli Associati, con il voto favorevole degli Associati fondatori aventi diritto al voto in regola con le quote associative. L'Assemblea designa un Presidente, un Vice Presidente, ed un Segretario ovvero delega al Consiglio direttivo stesso la designazione di tali incarichi, anche con possibilità, in tale caso, di effettuare modifiche e sostituzioni, sempre fra i componenti del medesimo Consiglio. Il numero dei componenti è stabilito dalla Assemblea al momento della elezione ed è variabile da un minimo di tre ad un massimo di sette. I consiglieri durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. L'Assemblea prima del predetto termine, li può sfiduciare e/o sostituire anche in parte, sempre con il voto favorevole degli Associati fondatori aventi diritto al voto, in regola con le quote associative. Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria ogni trimestre; in seduta Straordinaria su convocazione del Presidente che ha l'obbligo di convocarla ogni qualvolta ne faccia richiesta la maggioranza dei Consiglieri. In caso di inattività del Presidente protratta per oltre due giorni, uno qualsiasi dei consiglieri richiedenti potrà procedere alla convocazione.

Il Consiglio delibera:

- sulla quota associativa di ammissione, su quella annuale e su quella straordinaria, nonché sulla fissazione del termine ultimo di versamento;
- sul verificarsi di una causa di recesso, esclusione o decadenza degli Associati;
- sulla proposta di rendiconto economico-finanziario dell'esercizio e sul bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- sull'amministrazione del patrimonio sociale autorizzando spese di qualsiasi tipo;
- sull'assunzione e sul licenziamento del personale, prevedendone gli emolumenti, nonché sull'affidamento e revoca di incarichi e sui relativi oneri;
- di attribuire deleghe e/o incarichi per materie e/o ambiti territoriali ad Associati e/o non Associati, conferendo agli stessi, se ritenuto opportuno e nei limiti dell'incarico e/o della delega assegnati, la rappresentanza della Associazione e stabilendo eventuali remunerazioni,

Carlo
Federico
Andrea
Giuseppe
Fabio
Sebastiano
Roberto
Luigi
Andrea

indennizzi e rimborsi. In tale caso il delegato e/o l'incaricato si assumerà personalmente la responsabilità scaturente dalle deleghe conferite, che potranno prevedere altresì l'assegnazione di una dotazione finanziaria per la gestione amministrativa. Questi sarà quindi, nei limiti della delega e/o dell'incarico conferiti, responsabile personalmente per la gestione amministrativa e per tutti gli oneri che scaturiranno dal mancato rispetto dell'incarico e/o della delega e/o dal superamento della dotazione finanziaria attribuita.

Il Consiglio Direttivo può deliberare a maggioranza, se sono presenti almeno la metà dei consiglieri; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Potrà essere richiesto di prestare il voto, a conferma della delibera proposta, a mezzo fax o posta elettronica. In tal caso, il voto dovrà pervenire all'indirizzo stabilito entro la data fissata nell'invito ad esprimere il voto, a pena di inaccoglibilità. Le deliberazioni così prese saranno valide a tutti gli effetti. Ove però uno dei Consiglieri dichiara, mediante comunicazione da far pervenire nel luogo ed entro il termine stabilito per il voto, di voler discutere la delibera in seduta di consiglio, il Consiglio Direttivo, con lo stesso ordine del giorno dovrà essere convocato entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta. In caso di estrema urgenza, la convocazione potrà avvenire anche per e-mail o altri mezzi elettronici con preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore, purché se ne possa provare l'avvenuta ricezione.

I voti sulle persone si esprimono in forma segreta.

Il Presidente ed il suo Vice

Il Presidente è eletto dall'Assemblea o, per sua delega, dal Consiglio Direttivo nel suo seno. Ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In particolare gli è attribuito il potere di riscuotere ogni somma a qualsiasi titolo spettante all'Associazione, di aprire c/c anche con facoltà di scoperto e comunque compiere ogni attività presso Istituti di Credito. Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo. Presiede l'Assemblea, convocata dal Consiglio Direttivo.

Tutte le funzioni del Presidente saranno assunte, in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente. Quest'ultimo ha l'obbligo di comunicare preventivamente per iscritto al Presidente le attività che intende espletare per ricevere da questi approvazione formale.

Il Comitato Tecnico Scientifico

L'Associazione potrà avvalersi, per la migliore realizzazione delle sue attività, della collaborazione di un Comitato Tecnico Scientifico, nominato dall'Assemblea, composto da Associati e non facenti parte dell'Associazione e successivamente designati, che, con un adeguato curriculum, sono impegnati nelle attività dell'Associazione. Per ciò che

Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni ed i componenti sono rieleggibili.

Articolo 10)

Le entrate dell'Associazione sono costituite;

- a) dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
- b) dai contributi annui ordinari, da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio direttivo;
- c) da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- d) da versamenti volontari degli associati;
- e) dai corrispettivi, diarie, rette e compensi per servizi prestati e da contribuzioni e rimborsi di pubbliche amministrazioni, enti locali e da enti e privati in genere per le prestazioni, ed i servizi erogati;
- f) da sovvenzioni, donazioni e lasciti di terzi o di associati.

L'associato che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale, infatti tutti i versamenti, a qualsivoglia titolo effettuati dagli associati, non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Articolo 11)

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 12)

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione o la devoluzione del patrimonio, nonché per la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, occorrerà la

presenza nell'Assemblea di almeno tre quarti degli associati nel loro insieme ed il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Articolo 13)

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore.

Articolo 14)

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, in applicazione delle indicazioni dell'Assemblea.

Articolo 15)

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto sociale, vigono le norme dettate dal Codice Civile nella materia e dalle altre leggi speciali comunque applicabili, con particolare riferimento al D.Lgs. 117/2017 e successive norme interpretative, integrative e modificative.

Fazio Ircu
Giovanni Rullo
Piero Rullo
Michele Lucarelli

Raffaello Fazio

Andrea Minichino

Giovanni Antonio Trovati

Labruni